

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2017, n. 11-4811

Approvazione dello schema di "Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico la Regione Lombardia, la Regione Piemonte", ai sensi del Decreto Ministeriale 1 aprile 2015 e della DGR 7-4647 del 13/02/2017, finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di ALSTOM FERROVIARIA SPA. Risorse regionali pari a 544.455,00 euro.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Visto:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, recante "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori";
- in particolare l'art. 1, comma 2, del predetto decreto 1 aprile 2015 che prevede che i progetti sono realizzati nell'ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori ovvero lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva e l'articolo 2, comma 1, lettera c) che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica;
- il decreto 25 luglio 2014 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE, che stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- la notifica al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto 1 aprile 2015 in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 12 giugno 2015 con il n. SA.42139;
- la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota "Ref. Ares(2016) 2631023 - 07/06/2016" con la quale la Commissione europea ha ritenuto che il documento di S3 della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 sia completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una Strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la legge regionale n. 34/2004 in materia di “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” con la quale la Regione Piemonte persegue l’obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l’incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell’occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- la DGR n. 30-4504 del 29/12/2016, con cui la Giunta Regionale del Piemonte ha prorogato, al 31/12/2017, la validità del Programma 2011/2015 per “la competitività delle imprese, la ricerca, l’innovazione, la valorizzazione e la protezione degli intangibili”, basato sulla sopra richiamata legge n. 34/2004 per le Attività Produttive, nella quale viene indicato che, in ossequio al principio di sussidiarietà, le misure dedicate a progetti e/o investimenti di consistenti dimensioni dovranno consentire la cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e /o europee;
- la DGR n. 21-2941 del 22/2/2016, che approva la scheda di misura “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca - Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte - che si propone di sostenere progetti complessi di ricerca e sviluppo capaci di attivare processi che connettano la ricerca e i relativi risultati con la rispettiva valorizzazione economica e industrializzazione, concretizzando le conoscenze generate, riducendo il time to market e favorendo il trasferimento delle idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio in termini di competitività, crescita e occupazione; in particolare, nell’ambito della presente misura, la Regione ha stabilito di voler attivare forme di sinergia e cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, e nello specifico con gli interventi previsti dal Fondo crescita sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico (Decreto Ministeriale 1 aprile 2015) che finanzia progetti di Ricerca e Sviluppo nell’ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;
- la DD n. 399 del 8/7/2016, e sue successive modifiche e integrazioni, del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte che, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. “Valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” (“IR2” - I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo Crescita Sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte; si richiama qui in particolare l’obbligo da parte dei proponenti di attivare, connesso al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo, un programma di formazione a favore di giovani assunti con contratto di alta formazione e di ricerca in esercizio di apprendistato.

Premesso che:

- con nota trasmessa via PEC in data 12.10.2016, la società Alstom Ferroviaria S.p.A ha presentato, a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, la proposta progettuale finalizzata alla

realizzazione di: a) una piattaforma per la progettazione e la prototipizzazione di treni a media percorrenza costruiti secondo criteri di modularità e adattabilità; b) una linea di produzione unica per diverse tipologie di treni, ai sensi del DM 1 aprile 2015 e della Circolare n. 94947 del 4 dicembre 2015, che prevede investimenti produttivi e attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei siti produttivi di Savigliano – CN (Regione Piemonte), di Sesto San Giovanni – MI (Regione Lombardia) e di Bologna (Regione Emilia Romagna);

- con deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 7 - 4647 del 13/02/2017, si è approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra il Ministero dello Sviluppo economico (MISE), la Regione Lombardia e la Regione Piemonte (la regione Emilia Romagna si è riservata di aderire successivamente al suddetto Protocollo) atto a fornire, tra l'altro, strumenti operativi di sostegno al Piano d'impresa presentato dalla suddetta società ALSTOM Ferroviaria S.p.A. a favore del programma di interventi che prevede investimenti produttivi e attività di ricerca e sviluppo;
- con la medesima deliberazione la Giunta ha stabilito che, in forza della totale corrispondenza del modello e delle finalità, i contenuti ed i requisiti della scheda di misura relativa all'Azione I.1b.1.1 del POR FESR 2014/2020, approvate rispettivamente con DGR n. 21-2941 del 22/2/2016, siano applicabili alla Misura R.I.7 Agevolazioni a sostegno di "Progetti strategici su tematiche di interesse regionale o sovregionale", prevista nell'ambito dell'Asse 1 del Programma 2011/2015 per "la competitività delle imprese, la ricerca, l'innovazione, la valorizzazione e la protezione degli intangibili", basato sulla legge n. 34/2004 per le Attività Produttive, la cui validità è stata prorogata con DGR n. 30-4504 del 29/12/2016 al 31/12/2017;
- ai sensi della suddetta deliberazione, posto che il Fondo Crescita Sostenibile interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nella forma contributo alla spesa pari a euro 7.087.100,00, mediante accantonamento di cui al decreto 1 aprile 2015, la Regione Piemonte, nel rispetto dell'articolo 2, comma 1, lettera c) del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica, può contribuire con un ammontare addizionale di euro 544.455,00 a titolo di contributo alla spesa, calcolato sulla base degli investimenti sul territorio piemontese;
- tra gli obiettivi della strategia S3 della Regione Piemonte figura l'introduzione di nuovi prodotti (richiedenti in particolare l'impiego di nuovi materiali e ottimizzati dal punto di vista dell'impatto ambientale, delle prestazioni e dei consumi energetici) ed il passaggio ad un modello di produzione basato sui temi della Fabbrica 4.0 (attraverso l'impiego di tecnologie, strategie, metodi e gestione della manifattura avanzata). In ragione di ciò, e sempre ai sensi della suddetta deliberazione, la Regione Piemonte intende sostenere il Piano di Impresa Alstom, ancorché l'ambito ferroviario non rientri tra i settori di innovazione industriale della S3 regionale, poiché i risultati potranno generare ricadute e benefici, in termini di cross-fertilization, a favore degli stessi settori della S3, in particolare sulle tematiche trasversali della stessa S3, negli ambiti dei sistemi di produzione avanzata, della mecatronica e robotica, dei sistemi di trasporto sostenibili;
- in data 22 febbraio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Regione Piemonte, dalla Regione Lombardia e dalla società Alstom Ferroviaria S.p.A. detto Protocollo di intesa, già oggetto di diversi incontri e di ampia valutazione da parte di tutti i soggetti interessati.

Dato atto che:

le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dal Decreto generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014, citato in premessa, ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di finanziamento

regionale, in capo al MISE (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità.

Dato atto, inoltre, che:

- la suddetta DGR 7 - 4647 del 13/02/2017 ha rinviato a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte e Regione Lombardia, finalizzato, in attuazione dell'articolo 1 del DM 1 aprile 2015, alla definizione di regole e modalità per l'accesso ai finanziamenti pubblici da parte di ALSTOM FERROVIARIA SPA, attraverso il concorso del Fondo per la Crescita Sostenibile, da parte del MISE e della Misura R.I.7. basata sulla l.r. 34/2004, da parte della Regione Piemonte;
- il MISE, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte, al fine di sottoscrivere l'Accordo di Programma previsto e dare attuazione a obiettivi ed interventi indicati già nel suddetto Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 7 - 4647 del 13/02/2017, hanno ampiamente condiviso bozza del documento e stabilito congiuntamente i contenuti dell'Accordo, ciascuno per la propria competenza;
- l'Accordo di Programma ha scadenza al 31/12/2020, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini previsti dalle normative inerenti ai fondi di finanziamento del presente atto e che le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Ritenuto di approvare lo schema di Accordo di Programma concordato tra le Parti e allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

ritenuto inoltre di stabilire che alla spesa a carico della Regione Piemonte di euro 544.455,00 si farà fronte con le risorse stanziato nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1403 "Ricerca e innovazione" sul cap. 215382/2017 "Programma per le attività produttive (L.R. 34/04) : Ricerca e innovazione";

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e ai fini dell'attuazione della Misura R.I.7 Agevolazioni a sostegno di "Progetti strategici su tematiche di interesse regionale o sovregionale", prevista nell'ambito dell'Asse 1 del Programma 2011/2015 per "la competitività delle imprese, la ricerca, l'innovazione, la valorizzazione e la protezione degli intangibili", basato sulla legge n. 34/2004 per le Attività Produttive ed in applicazione di contenuti e requisiti, alla Misura sopra citata, della scheda di misura relativa all'Azione I.1b.1.1 del POR FESR 2014/2020;

- di approvare, ai sensi della DGR n. 7 - 4647 del 13/02/2017, lo schema di Accordo denominato "Accordo di Programma fra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte" allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa di Alstom Ferroviaria S.p.A. che prevede di attivare, presso il sito produttivo di Savigliano (Piemonte), un programma di ricerca

industriale e sviluppo sperimentale destinato in particolare alle principali attività di sviluppo del programma, con la realizzazione del treno prototipo e l'allestimento delle linee prototipali, nonché le attività di coordinamento dell'intero progetto, demandando al responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale la sua sottoscrizione;

- di dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda, previsto in 39.933.500,00 di euro, la spesa pubblica totale ammonta a € 7.874.555,00 nella forma del contributo diretto alla spesa, prevedendo, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c) del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica;
- di dare atto che la quota a carico del Fondo crescita sostenibile del Ministero dello sviluppo economico mediante accantonamento di cui al decreto 1 aprile 2015 nella forma di contributo alla spesa è pari a 7.087.100,00 euro;
- di dare atto che la quota di compartecipazione della Regione Lombardia è pari a 243.000,00 euro;
- di stabilire che la quota di compartecipazione della Regione Piemonte, a valere sulla Misura R.I.7 Agevolazioni a sostegno di "Progetti strategici su tematiche di interesse regionale o sovraregionale" del Programma 2011/2015 per "la competitività delle imprese, la ricerca, l'innovazione, la valorizzazione e la protezione degli intangibili" della legge n. 34/2004, la cui validità è stata prorogata dalla Giunta con DGR n. 30-4504 del 29/12/2016, ed in applicazione di contenuti e requisiti, alla Misura sopra citata, della scheda di misura relativa all'Azione I.1b.1.1 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del POR FESR 2014/2020;
- di stabilire che alla spesa a carico della Regione Piemonte di euro 544.455,00 si farà fronte con le risorse stanziare nell'ambito della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1403 "Ricerca e innovazione" sul cap. 215382/2017 "Programma per le attività produttive (L.R. 34/04) : Ricerca e innovazione"; e già provvisoriamente vincolate al suddetto accordo (prenotazione n. 2043/2017);
- di stabilire che la concessione dell'agevolazione prevista dal presente Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà proposto da Alstom Ferroviaria S.p.A.;
- di disporre che detta somma sia trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità stabilite di cui all'articolo 6, lettera d) dell'Accordo stesso;
- di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale di provvedere agli atti conseguenti all'attuazione dell'Accordo di Programma oggetto della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23 lettera d) del dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

E

LA REGIONE LOMBARDIA

E

LA REGIONE PIEMONTE

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

1. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all’articolo 15, come integrato dall’articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
3. in data 22 febbraio 2017 è stato sottoscritto dal Ministero dello sviluppo economico, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Piemonte e dalla società Alstom Ferroviaria S.p.A., un Protocollo di intesa, già oggetto di diversi incontri e di ampia valutazione da parte di tutti i soggetti interessati, finalizzato ad individuare e fornire idonei strumenti operativi a sostegno degli investimenti in attività di ricerca e presentati dalla suddetta società e allegati al protocollo medesimo;
 4. con la sottoscrizione del suddetto Protocollo di intesa, il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni interessate si sono impegnati, secondo le rispettive competenze e responsabilità, ad identificare idonei canali di finanziamento per il sostegno degli investimenti di cui al punto precedente;
 5. in particolare, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte si sono impegnati a verificare la possibilità di agevolare tali attività nell'ambito di un accordo di programma ai sensi del decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico;
 6. la Regione Emilia Romagna, nel cui territorio ricade parte delle predette attività, si è riservata di aderire in un secondo momento al suddetto Protocollo d'intesa, evidenziando, da un lato, la necessità di approfondire con la società Alstom Ferroviaria S.p.A. le ricadute sul territorio regionale in termini di investimento, occupazione e innovazione, dall'altro, di dover prevedere i passaggi procedurali necessari per l'appostamento delle risorse nel bilancio regionale;

VISTO

1. il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
2. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 settembre 2013, n. 228, recante l'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma quadro comunitario "Orizzonte 2020", e successive modifiche e integrazioni;
3. il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 25 luglio 2014, che stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
4. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
5. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, che ha destinato 80 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile per la concessione di agevolazioni a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e altre amministrazioni pubbliche per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori;
6. in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c) del suddetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, che prevede l'obbligo di un cofinanziamento regionale in misura non inferiore al 10% del costo complessivo a carico della finanza pubblica;

7. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 28 settembre 2016 al n.2443, con il quale è stata integrata la dotazione finanziaria dell'intervento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 di ulteriori 80 milioni di euro;
8. la circolare direttoriale 4 dicembre 2015, n. 94947, con la quale sono state fornite indicazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 e, in particolare, è stata definita la struttura del piano d'impresa che i soggetti interessati devono presentare ai fini dell'accesso alle agevolazioni;
9. la circolare direttoriale 23 settembre 2016, n. 89075, con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni concernenti le procedure per la valutazione e la gestione delle proposte progettuali presentate a valere sull'intervento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015;
10. la notifica al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015 in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 12 giugno 2015 con il n. SA.42139;
11. la legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" con la quale la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
12. la DGR n. 30-4504 del 29/12/2016, con cui la Giunta Regionale del Piemonte ha prorogato, al 31/12/2017, la validità del Programma 2011/2015 per "la competitività delle imprese, la ricerca, l'innovazione, la valorizzazione e la protezione degli intangibili", basato sulla sopra richiamata legge 34/2004 per le Attività Produttive, nella quale viene indicato che, in ossequio al principio di sussidiarietà, le misure dedicate a progetti e/o investimenti di consistenti dimensioni dovranno consentire la cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e /o europee;
13. la Misura 1.1 Piattaforme tecnologiche prevista nell'ambito dell'Asse 1 del sopra richiamato Programma pluriennale, che si propone di finanziare pochi e selezionati macroprogetti di ricerca

industriale e sviluppo sperimentale afferenti ad ambiti tematici di prospettiva, ben definiti e circoscritti, relativamente ai quali siano presenti in Piemonte leader tecnologici, competenze qualificate nell'ambito del sistema produttivo e delle Università ed un significativo numero di piccole e medie imprese, che possano essere aggregate alle piattaforme e coinvolte nella realizzazione dei progetti;

14. la DGR n. 21-2941 del 22/2/2016 della Regione Piemonte, che approva la scheda di Misura “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca - Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 – che costituisce la base giuridica per inquadrare i requisiti dell’iniziativa;
15. la DD n. 399 del 8/7/2016 che, in esecuzione della DGR sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. “Valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” e di approvarne la denominazione: “IR2” (I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo Crescita Sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte; si richiama qui in particolare l’obbligo da parte dei proponenti di attivare, connesso al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo, un programma di formazione a favore di giovani assunti con contratto di alta formazione e di ricerca in esercizio di apprendistato.
16. la legge regionale 19.02.2014 n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l’attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica;
17. la legge regionale 24.09.2015 n.26 “ Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo e la diffusione della manifattura innovativa anche attraverso il sostegno a progetti di innovazione e ricerca e l’accesso a strumenti innovativi finalizzati a incrementarne la capacità competitiva delle imprese;

18. la comunicazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico alla Giunta nella seduta del 28 novembre 2016 sull'attuazione della l.r. 26/2015 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0" nell'anno 2016 e sulle linee strategiche per il 2017-2018;
19. la comunicazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico alla Giunta nella seduta del 11 luglio 2016 sull'attrazione degli investimenti per la crescita dell'economia lombarda;
20. la nota trasmessa via PEC in data 12.10.2016 con la quale la società Alstom Ferroviaria S.p.A. ha trasmesso la Proposta progettuale, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nei siti di Savigliano (CN), Sesto San Giovanni (MI) e Bologna, per un importo previsto di euro 39.933.500,00, così ripartiti:
 - Piemonte €24.500.500,00
 - Lombardia €10.935.000,00
 - Emilia Romagna €4.498.000,00;

CONSIDERATO CHE

1. In data 29.11.2016 è stata acquisita la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile);
2. le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alla società Alstom Ferroviaria S.p.A. , in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare;
3. il Ministero dello sviluppo economico, tenuto conto di quanto previsto al punto 6, si impegna, stipulando il presente Accordo, a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo promosso dalla società Alstom Ferroviaria S.p.A., limitatamente alle

attività da realizzarsi in Piemonte e in Lombardia, concedendo a quest'ultima agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 7.087.100,00;

4. con delibera n° del, la Giunta della Regione Piemonte ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo ricadenti nel territorio regionale, un importo pari a euro 544.455,00, uguale/superiore al 10 per cento del costo complessivo a carico della finanza pubblica, come previsto all'art. 2, comma 1, lett. c) del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015;
5. con delibera n° del, la Giunta della Regione Lombardia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo ricadenti nel territorio regionale, un importo pari a euro 243.000,00, uguale/superiore al 10 per cento del costo complessivo a carico della finanza pubblica, come previsto all'art. 2, comma 1, lett. c) del decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015;
6. la regione Emilia Romagna si è riservata di aderire successivamente al presente Accordo;
7. il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Lombardia e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il

programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo promosso dalla società Alstom Ferroviaria S.p.A., da realizzare presso le unità produttive di Sesto San Giovanni (MI) e Savigliano (CN), finalizzato alla messa a punto di tecnologie innovative per la costruzione di diverse tipologie di treni, come descritto nella Proposta progettuale del 04.10.2016.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda da parte della società Alstom Ferroviaria S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione del progetto di ricerca e sviluppo, secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013 e dal Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 6, comma 1, lett. d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014.
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30 per cento del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 1 del Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014 citato nelle premesse.

2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottati i criteri previsti all'articolo 3 del predetto Decreto Direttoriale.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società Alstom Ferroviaria S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Piemonte e della Regione Lombardia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico.
3. Il costo previsto per il programma di ricerca e sviluppo "Realizzazione di una linea di produzione unica per tipologie diverse di treni" ammonta ad euro 39.933.500,00 e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 7.874.555,00, secondo la ripartizione di seguito indicata:

Siti produttivi	Costo agevolabile (Euro)	Agevolazioni a carico del Ministero dello sviluppo economico (Euro)	Agevolazioni a carico della Regione (Euro)	Agevolazione massima concedibile (Euro)
Savigliano (CN)	24.500.500,00	4.900.100,00	544.455,00	5.444.555,00
Sesto San Giovanni (MI)	10.935.000,00	2.187.000,00	243.000,00	2.430.000,00
Bologna	4.498.000,00	-	-	-
Totale	39.933.500,00	7.087.100,00	787.455,00	7.874.555,00

4. Fermi restando gli importi massimi previsti a carico dei soggetti pubblici e le percentuali del contributo sopra richiamate, la ripartizione dei costi fra le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale può essere variata a seguito della valutazione del Soggetto gestore di cui all'articolo 4, comma 1, e le agevolazioni concedibili varieranno di conseguenza.

Articolo 6

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 7;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti nell'allegato 1. In particolare la Regione Lombardia e la Regione Piemonte si impegnano a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza successivamente all'approvazione dei progetti di ricerca e sviluppo con le seguenti modalità:
 - 60% entro 60 giorni dall'emanazione dei relativi decreti di concessione;
 - 40% sulla base dei fabbisogni prevedibili evidenziati del Gestore del Fondo crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.

Articolo 7

(Comitato tecnico)

1. Il monitoraggio e la valutazione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo sono affidati al Comitato tecnico previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Protocollo di intesa sottoscritto in data 22 febbraio 2017, richiamato nelle premesse.

Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31/12/2020, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 9

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. La Regione Emilia Romagna potrà aderire al presente protocollo senza necessità di preventiva approvazione delle Parti.
3. Previa approvazione delle Parti\del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 7, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
4. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Carlo Sappino

Ministero dello Sviluppo Economico
Il Direttore generale della politica industriale

Stefano Firpo

Regione Piemonte

Il Direttore della Competitività del Sistema regionale

Giuliana Fenu

Regione Lombardia

Il Direttore generale Sviluppo economico

Danilo Piercarlo Maiocchi
